

Lodo Papa Leone X E LA VERSILIA-MEDICEA

Cinquecento anni fa la Versilia legò il suo destino a Firenze. Fu Papa Leone X, figlio di Lorenzo il Magnifico, a fare di questa terra un possedimento mediceo, a gettare il seme di uno sviluppo che, muovendo da Michelangelo Buonarroti e dai magnifici marmi versiliesi, approda alle eccellenze turistiche e culturali dei giorni nostri. Cinquecento anni dopo la Versilia riscopre e celebra la sua storia. La Versilia Medicea è il territorio toscano corrispondente agli odierni Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema che nel 1513, in forza di un Lodo di Papa Leone X, fu separato dai domini lucchesi e annesso alla Repubblica di Firenze. Da allora e fino al 1859, con il nome di Capitanato (poi Vicariato) di Pietrasanta, la Versilia Medicea rappresentò una specifica unità territoriale ed amministrativa nell'ambito della Repubblica di Firenze, del Ducato e infine del Granducato di Toscana. L'atto di Papa Leone X condizionò quindi profondamente la storia e lo sviluppo della Versilia, contribuendo in maniera decisiva alla sua originalità di cultura e di tradizioni. Su iniziativa dell'Istituto Storico Lucchese, sezione Versilia Storica, i quattro Comuni della Versilia Medicea hanno deciso di celebrare in maniera unitaria il 500° anniversario del Lodo. Le celebrazioni si tengono nell'arco di tutto il 2013.



Sopra: Medaglia Leone X Dritta
Sullo sfondo: Paesaggio della Versilia

10 Settembre 2013 - Living

Testata	Edizione	Data
Living Tuscany	n. 52 - Settembre-Ottobre 2013	28-09-2013

Cultura & Tradizione

Il valore dell'identità di un territorio

di Anna Lisa Del Carlo

Forse alcuni non sanno che nel lontano 1513 un Lodo di Papa Leone X separò il territorio corrispondente ai quattro Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema dai domini lucchesi congiungendolo alla Repubblica di Firenze. Un atto che dette vita fino al 1859 ad una specifica unità territoriale ed amministrativa che oggi ricordiamo come Versilia Medicea e che proprio in quest'anno festeggia il 500° anniversario del Lodo con manifestazioni e celebrazioni che mettono in evidenza le peculiarità di un territorio originale, ricco di tradizioni e di materie prime, come i pregiati marmi che ne hanno permesso la conoscenza e l'apprezzamento a livello internazionale. Il ricco cartellone degli eventi è frutto del lavoro del comitato promotore presieduto dall'ex vicesindaco di Forte dei Marmi Riccardo Tarabella e dagli attuali quattro sindaci dei Comuni della Versilia Medicea, affiancato da un Comitato Scientifico. Molti gli eventi succeduti a partire dallo scorso gennaio 2013 che continuano, iniziativa dopo iniziativa, a mettere in risalto l'identità di queste terre il cui interesse non coinvolge solo i cultori della storia versiliese, ma tutta la popolazione che con viva partecipazione ha reso così meritevole di traccia tale ricorrenza attraverso iniziative gastronomiche, artistiche, storiche e culturali in genere, rivolte anche ai bambini e ai ragazzi delle scuole di diverso ordine e grado che grazie a questa opportunità possono comprendere la storia e la cultura di cui sono oggetto e soggetto traendone un reale vantaggio culturale.

Tra le varie cerimonie simboliche che hanno arricchito il calendario degli eventi e che ancora saranno presenti nei mesi conclusivi di questo *Anno Leonino*, segnaliamo quella di sabato 28 settembre prossimo in cui sarà consegnata ai quattro sindaci di Pietrasanta, Seravezza, Forte dei Marmi e Stazzema la riproduzione in formato originale della "Pianta corografica del Capitanato di Pietrasanta", il cui originale realizzato fra il 1762 e il 1764 da Carlo Maria Mazzoni, è custodito nell'Archivio di Stato di Firenze, quelle del giorno dell'anniversario dell'emanazione del Lodo, il 29 settembre, in cui ci saranno le consegne della Medaglia, della Cartolina celebrativa e di uno speciale annullo filatelico e quella del 13 ottobre in cui, per la commemorazione del passaggio di consegne civili e amministrative tra Lucca e Firenze, si celebrerà la simbolica consegna delle chiavi. In evidenza anche le iniziative volte al dibattito aperto sul tema del rilancio della Versilia non più da considerarsi come luogo di soli svago e divertimento, ma come *spazio*, fisico e rappresentativo allo stesso tempo, capace di distinguersi per le sue peculiarità naturali e culturali, oltre che per le eccellenze e le idee di sviluppo. A tal proposito è da evidenziare l'appuntamento dello scorso mese di agosto "Identità competitive" in cui si è indagato sul ruolo della Versilia per la ripresa economica riflettendo sul proposito di rilanciare questo territorio edificando la ripartenza sui valori storici, sulle ricchezze territoriali e sulla tradizione artistica e manifatturiera legate sicuramente alla dinastia medicea e al genio di Michelangelo Buonarroti, la cui presenza in queste terre ha inciso in modo predominante sullo sviluppo della Via dei Marmi e sulla identificazione del comprensorio dell'Altissimo come *miniera* di marmi pregiatissimi che ancora oggi vengono riconosciuti tali a livello internazionale. Per conoscere i numerosi eventi che "abiteranno" ancora per i prossimi mesi del 2013 la Versilia Medicea rimandiamo al sito www.versiliamedicea.com.

Testata	Edizione	Data
Living Tuscany	n. 52 - Settembre-Ottobre 2013	28-09-2013

Cultura & Tradizione

L'ARCIVESCOVO DI PISA
ALLA CONFERENZA
SULL'ORGANIZZAZIONE
ECCLESIASTICA DELLA VERSILIA

Ospite d'onore alla conferenza tenutasi sull'evoluzione degli assetti ecclesiastici del territorio della Versilia nel corso dei secoli. Tommaso Maria Rossi dell'Archivio Storico Diocesano di Lucca ha preso in considerazione le vicende strettamente legate alla Diocesi di Lucca, quindi dal periodo medievale al 1789, anno dell'effettivo passaggio del Vicariato di Pietrasanta dall'Arcidiocesi di Lucca a quella di Pisa. Oggetto dell'intervento sono stati gli edifici ecclesiastici sorti in Versilia tra l'ottavo e il diciottesimo secolo, in particolare quelli di S.Martino di Pietrasanta, di S.Felicità di Valdicastello, di S.Maria Assunta di Stazzema, di S.Pietro di Retignano, di S.Nicolao di Pruno, di S.Sisto di Pomezzana e di S.Michele di Farnocchia. Rossi analizzerà anche i documenti relativi al passaggio delle dieci parrocchie del Vicariato di Pietrasanta all'Arcidiocesi di Pisa. Nella seconda parte della conferenza Mariano Lallai, membro della sezione lunense dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, ha parlato su "Vicende ecclesiastiche della Versilia settentrionale" passando brevemente in rassegna le vicende del Piviere della Versilia nella Diocesi di Luni, con le sue dipendenze e filiazioni, attraverso anche i Vicariati del diciottesimo secolo, fino all'annessione alla Diocesi di Pisa. Lallai ha dedicato un cenno anche alla zona di Arni, che ebbe una storia autonoma fino alla fine del ventesimo secolo. A Monsignor Giovanni Paolo Benotto le riflessioni finali, relative anche ai più recenti sviluppi dell'organizzazione ecclesiastica e della vita pastorale versiliese.

IDENTITÀ COMPETITIVE

UNA GRANDE MOSTRA IN VERSILIA CON I CAPOLAVORI DEI MUSEI FIORENTINI.

La Versilia protagonista di un percorso toscano all'Expo Milano 2015. Non solo un auspicio ma una seria ipotesi di lavoro per Giovanni Gentile, presidente di *Florens* (la biennale fiorentina dei beni culturali e ambientali), che chiudendo il talk show "Identità Competitive" ha spiegato come la Versilia possa aspirare ad un posto d'onore fra le eccellenze che la Toscana metterà in mostra a Milano.

Gentile è uno dei componenti della cabina di regia attivata dalla Regione per preparare la partecipazione toscana all'Expo. «Si deve lavorare non solo per far conoscere questi luoghi ed incrementare nell'immediato i flussi turistici, e già sarebbe tanto visti i milioni di visitatori attesi all'Expo», ha detto Gentile «ma soprattutto per attrarre investimenti, per far emergere le grandi potenzialità economiche e turistiche che la Versilia possiede». Il talk show promosso da *ForteMagazine* ha fornito altre interessanti indicazioni sul tema "cultura, radici storiche e paesaggio come fattori di progresso", perché proprio la cultura torni ad essere centrale nella vita anche turistica del comprensorio e diventi il cardine di nuovi piani di marketing territoriale, sia a livello pubblico che privato. Tanto più che la Versilia può contare su "amicizie" e potenziali partnership di altissimo livello. La Soprintendente al Polo Museale Fiorentino Cristina Acidini, ad esempio, ha dato la sua piena disponibilità a collaborare per organizzare mostre che portino sul territorio le opere degli Uffizi e di altri musei fiorentini. «Non parliamo di aprire "succursali" sulla costa o di duplicare il brand Uffizi», ha detto «bensì di mettere in relazione le produzioni artistiche con i territori. E' ciò che facciamo da qualche anno con le mostre de "La Città degli Uffizi". Siamo pronti ad esaminare progetti che, giovandosi di prestiti temporanei dai nostri musei, facciano emergere la ricchezza culturale della Versilia ed il suo solido legame con Firenze». Dalla presidente dell'Ente Ville Versiliesi Fernanda Giulini e da Giovanni Padroni, docente dell'Università di Pisa, gli altri due ospiti del talk show condotto dal direttore di *ForteMagazine* Stefano Roni, sono arrivate idee, esperienze ed esempi concreti su come trasformare in *valori economici* i *valori immateriali* della cultura e del paesaggio. La presidente dell'Ente Ville ha portato l'esempio di Villa Medici Giulini, dimora brianzola nella quale, attorno ad una straordinaria collezione di antichi strumenti musicali, si è costruita un'importante attività culturale legata alla musica (didattica, concerti, attività ricettiva, eventi per

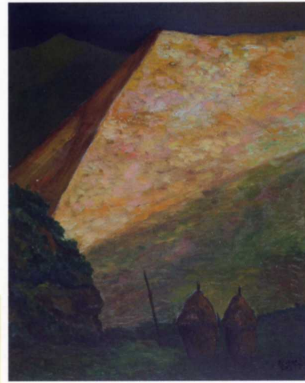


grandi aziende, pubblicazioni) che genera un business non intaccato dalla crisi. Un modello esportabile in Versilia? Chissà, magari affiancandolo ad un piano di valorizzazione della "città giardino" di Roma Imperiale, amata e dipinta da Carlo Carrà, così come dal 1992 in Francia si fa con i paesaggi di Auvers-sur-Oise resi celebri dagli Impressionisti. Da Padroni, invece, accompagnato da un pressante invito a non trascurare la forza economica della leva culturale

(non a caso gli Stati Uniti hanno appena inserito la creatività nel calcolo del prodotto interno lordo), è arrivato il significativo esempio di Piazza dei Miracoli, sito Unesco che gode di benefici "reali" grazie a progetti di realtà "virtuale" sviluppati dall'Opera del Duomo in collaborazione con la scuola S.Anna di Pisa.

Testata	Edizione	Data
Living Tuscany	n. 52 - Settembre-Ottobre 2013	28-09-2013

Cultura & Tradizione



Nella pagina a fianco: "Minatori" di Giuseppe Viner - olio su tela

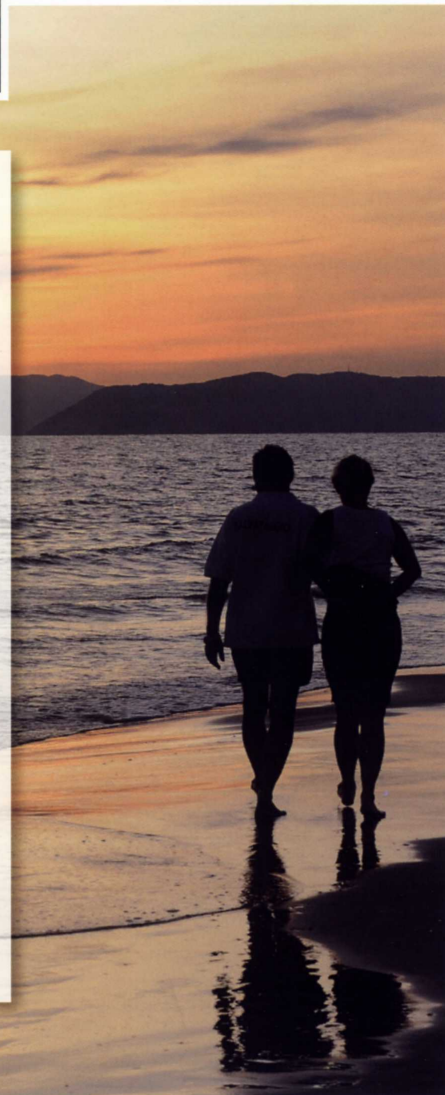
A fianco: "Monte Forato" di Ugo Guidi e "La Ceragiola sotto la luna" di Franco Miozzo - olio su tela, 1987

Sotto: Paesaggio della Versilia

IL COMPENSORIO DELL'ALTISSIMO

PALAZZO DELLA CULTURA - VIA VALLINVENTRI
CARDOSO DI STAZZEMA (LUCCA)
ORARIO DI VISITA: 18-23 INGRESSO LIBERO

Esaustiva ed emozionante la rassegna ideata e realizzata dal critico d'arte e scrittore Lodovico Gierut come tributo al comprensorio montano che vide la fattiva presenza di Michelangelo Buonarroti alla fine del secondo decennio del Cinquecento. Opere pittoriche e scultoree, foto, testimonianze e documenti organizzati in "sezioni comunicanti" nelle sale del Palazzo della Cultura di Cardoso. Tra i nomi rappresentati nelle varie sezioni alcuni grandi dell'arte e della cultura italiana, da Lorenzo Viani a Ernesto Treccani, da Giosuè Carducci a Curzio Malaparte, da Giovanni Pascoli a Eugenio Montale e Pier Paolo Pasolini. Le sezioni "La memoria e il colore", "Le cave e altro", "Scritti sparsi", "Apua felix", "Istantanee versiliesi", "Le firme degli scultori", "Il Leone e i suoi simboli" raccolgono trasversale, tra arti plastiche, letteratura, poesia e critica d'arte, le migliori memorie sintonizzate sull'universo delle Apuane. Di un'identità che non è più solo dei suoi abitanti ma anche dei suoi visitatori ed affini elettori. In visione nell'ambito della mostra anche filmati connessi all'attività territoriale forniti dai Comuni, dal Parco delle Alpi Apuane, dal Circolo Fotografico "L'Altissimo", dal Comitato Archivio Gierut e da altre realtà. Offrono all'evento la loro collaborazione senza finalità lucrative il Museo "Ugo Guidi", l'Associazione "Leone Tommasi", la Galleria/Studio "La Meridiana" e la Cartiera Magnani di Pescia. Buona visione.



Living Settembre 2013 13

Testata	Edizione	Data
Living Tuscany	n. 52 - Settembre-Ottobre 2013	28-09-2013